

Preghiere alla SS. Vergine della Salette
per la Madre Superiora

O Santissima Vergine Maria, che Vi degnaste apparire sul monte della Salette a questa prediletta creatura, Suor Maria della Croce, e Vi degnaste di mandarla qui in mezzo a noi per farci da Madre e da Maestra, che cosa possiamo noi rendervi per tanta grande e particolare misericordia? Noi Vi ringraziamo, o dolcissima, o benignissima Madre di Dio; e dal più profondo abisso della nostra indegnità leviamo inni di lode e benedizioni alla Santissima Augustissima Trinità per tutte le grazie, doni e privilegi, a Voi concessuti.

Vi preghiamo intanto, o bellissima e Immacolatissima Madre, e Vi scongiuriamo per la carità sempiterna del Cuore SS. di Gesù, e per l'ardore infiammatissimo del vostro purissimo amantissimo Cuore, che ci conserviate la diletta vostra Figlia, e Le diate perseverante e santa dimora in questa Pia Opera, e immezzo a noi, per sua e nostra maggiore santificazione.

Deh! la sovrabbondanza delle divine grazie e dei celesti carismi, onde è stata arricchita quest' anima dalla divina liberalità, si moltiplichino ancora di più sul capo di questa eletta, per modo che resti come naufraga nel mare infinito dell' Infinito Amore. Oh Vergine tutta bella, Regina dei Santi, impreziosite sempre più in quest' anima il tesoro inestimabile delle sante virtù: purificatela sempre più nel fuoco della Carità, dilatate in essa e riempite la capacità di intendere e di amare, affinché come Sposa Eletta fra le Elette, sia tutta consumata nella mistica unione dello Sposo Celeste.

Noi Vi supplichiamo che la fate risplendere nella Santa Chiesa per singolare santità e per singolari doni, affinché la sua vita irreprendibile e santa, piena dei divini carismi, sia la più perfetta testimonianza della gloriosa vostra Apparizione sul Monte della " Salette, e di tutto ciò che Vi degnaste di rivelarle"; e se a Voi piace la nostra preghiera, fate, o Madre Santissima, che da questa Città a Voi prediletta, qual si è la Città di Messina, non si parta mai più questa vostra prediletta Figlia, ma da qui ascenda alla Gloria sempiterna del Paradiso. Amen.

13 Febbraio 1898

Vi saluto candido Giglio dell' adorabilissima Trinità, rosa vermiglia e fulgente della celeste amenità, dal cui Seno volle nascere il Re dei Cieli, ed essere nutrito col latte delle sue mammelle: nutrite, Vi prego, le anime nostre, con le vostre divine illustrazioni. Amen.

Salve del Ciel Regina
Maria della Salette
In queste ereme vette
Eri seduta

Qui solitaria e muta
In dolci atti soavi
....

Al volto tuo divino
Onde risveglia il Cielo
Fammi....

.....
Preci a mani alzate
Processione del quadro

....
Benedizioni delle Reliquie
Lettura del Periodico
Salve e Ave a musica

Supplica.